



Deliberazione n. ____ del _____;

**OGGETTO: Bilancio Consuntivo 2014;
Riaccertamento Straordinario al 1 Gennaio 2015 ex D. Lgs. n.
118/2001 e s.m.i. (Art. 3 Comma 7);
Variazione di bilancio;**

IL COMMISSARIO DELL'ATERP REGIONALE

ING. DOMENICO M. PALLARIA

LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ATERP DELLA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

(D.P.G.R. N° 48/2015)

Deliberazione n. 08 del 29/12/2015;

Registro Ufficio del Commissario dell'Aterp Regionale;

La presente deliberazione si compone di n. ____ pagine, compreso il frontespizio e di n. ____ allegati;

IL COMMISSARIO DELL'ATERP REGIONALE

PREMESSO:

- **che**, con D.P.G.R. Calabria n. 48 del 28.04.2015, veniva nominato Commissario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica regionale (A.T.E.R.P.) il Dirigente pro-tempore del Dipartimento n. 6 "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità", attribuendo stesso la Rappresentanza Legale di tutte le ATERP Provinciali in dismissione fino alla definitiva incorporazione delle stesse nell'Azienda regionale ed alla loro dichiarazione di estinzione";
- **che** con Nota Prot. Regione Calabria n. 311591 del 21.10.2015, acquisita al Protocollo di questa Azienda con Nota N. 3631 del 22.10.2015 veniva disciplinata la redazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi;
- **che** con Deliberazione Aterp VV n. 123 del 30.11.2015 (Registro del Commissario Aterp Regionale n. 2 del 30.11.2015) questa Azienda procedeva all'approvazione del Bilancio di Previsione Esercizio 2015;
- **che** con Deliberazione Aterp VV n. 135 del 25.07.2014 questa Azienda procedeva all'approvazione del Bilancio Consuntivo Esercizio 2014;
- **che** risulta assunta la Deliberazione n. 038 del 01.04.2015 concernente il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esposti in bilancio;
- **che** con il D. Lgs. n. 118/2011, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- **che** ai sensi dell'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, ove non diversamente disposto;

RICHIAMATI:

1) l'articolo 3, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale testualmente recita:

7. Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicato la natura della fonte di copertura;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscriverne in entrata del bilancio dell'esercizio 2015 distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel

principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

2) il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.3 inerente il riaccertamento straordinari dei residui;

TENUTO CONTO:

- **che**, alla luce della normativa sopra richiamata, gli enti devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate, alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione, i quali prevedono che:

- l'accertamento e l'impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell'ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell'entrata;

- l'accertamento e l'impegno vengano imputati all'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

PRESO ATTO:

- **che** non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario, fatta eccezione per i residui passivi afferenti la premialità e il trattamento accessorio del personale;

- **del** rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione del Commissario Regionale n. ___ in data _____, il quale si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 75.472,97;

- **che** i dirigenti ed i responsabili degli uffici, con il coordinamento del dirigente e del funzionario responsabile dell'Ufficio ragioneria, hanno provveduto al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi della normativa sopra citata, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento con il seguente esito:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	10.487.288,14	10.239.505,72
<i>di cui:</i>		
Aii. A) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	465.506,87	=====
Aii. B) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	=====	1.012.816,67
Aii. C) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	6.147.863,36	=====
Aii. D) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	=====	6.098.592,61
Aii. E) RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	=====	=====
RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	=====
RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2013 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	=====

- **del** prospetto contenente le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui che si allega al presente provvedimento¹ (allegato a) quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge la determinazione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati agli esercizi successivi in funzione della esigibilità, da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
ANNO 2015	-	25.656,06	25.656,06
ANNO 2016	-	-	
ANNO 2017	-	-	
ESERCIZI SUCCESSIVI	-	-	
TOTALE	-	25.656,06	25.656,06

¹ Corrisponde al prospetto di cui all'allegato 5/1 al D. Lgs. n. 118/2011

RITENUTO:

- che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui viene conseguentemente rideterminato l'avanzo/disavanzo di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 da €. 75.472,97 ad €. 547.855,96 come risultante dal prospetto riportato sotto l'allegato b)², così composto:

Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui	547.855,96
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾	1.482.730,42
Fondo Contenziosi al 31/12/2014	3.757.751,25
Totale parte accantonata (i)	5.240.481,67
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	
Totale parte destinata agli investimenti (m)	
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	-4.692.625,71
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	4.692.625,71

- che l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è avvenuto considerando le seguenti poste di entrata e nel rispetto dei criteri previsti dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

- che il disavanzo di amministrazione risultante dal riaccertamento straordinario dei residui potrà essere finanziato, ai sensi dell'articolo 3, comma 16, del D. Lgs. n. 118/2011 in massimo trenta esercizi in quote annuali costanti;

- di dover provvedere all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011;

- di dover provvedere ad apportare al bilancio di previsione le variazioni necessarie a recepire le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui;

ATTESO:

- che, in esercizio provvisorio, il riaccertamento straordinario dei residui viene effettuato mediante variazione degli stanziamenti dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2014-2016 – Annualità 2015-2016;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Revisore dei Conti alla proposta trasmessa dall'Azienda con Nota Prot. n. 4188/2015 e riscontrata dall'Organo di Controllo nel proprio Verbale n. 28 del 14/15 Dicembre 2015 (Nota Prot. Aterp VV n. 4308 del 15.12.2015);

VISTI:

- 1) Lo Statuto dell'Azienda;
- 2) Il Regolamento di Contabilità dell'Azienda;
- 3) La L.R. Calabria n. 24/2013;
- 4) La D.G.R. Calabria n. 16 del 05.02.2015;
- 5) Il D.D.G. n. 3012 del 07.04.2015,
- 6) Il D.P.G.R. n. 48 del 28.04.2015;
- 7) Il D.D.G. n. 5043 del 25.05.2015;
- 8) La Deliberazione Aterp VV n. 123/2015;

- 9) La Deliberazione Aterp VV n. 135/2014;
 10) La Deliberazione Aterp VV n. 038/2015;
 11) Gli atti predisposti dal Funz. Resp. Ufficio Ragioneria;
 12) La Nota Prot. Aterp VV n. 3631/2015;
 13) La Nota Prot. Aterp VV n. 4188/2015;
 14) La Nota Prot. Aterp VV n. 4308/2015;
 15) La Deliberazione Aterp VV n. 123/2015;
 16) La Deliberazione Aterp VV n. ____/2015;
 17) Il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011, gli elenchi dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015 risultanti dall'operazione di riaccertamento straordinario, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento sotto le lettere da A) ad C), di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	10.487.288,14	10.239.505,72
<i>di cui:</i>		
Aii. A) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	465.506,87	=====
Aii. B) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	=====	1.012.816,67
Aii. C) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	6.147.863,36	=====
Aii. D) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	=====	6.098.592,61
Aii. E) RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	=====	=====
RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	=====
RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2013 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	=====

2) di eliminare definitivamente dal bilancio gli accertamenti e gli impegni non correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;

3) di eliminare dal bilancio dell'esercizio 2014 le entrate e le spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinate ad essere reimputate negli esercizi 2015 e successivi;

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	-	-
Entrate accertate reimputate al 2016	322.407,68	5.825.455,68
Entrate accertate reimputate al 2017	-	-
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	322.407,68	5.825.455,68
Impegni reimputati al 2015	-	-
Impegni reimputati al 2016	247.480,87	5.851.111,74
Impegni reimputati al 2017	-	-
Impegni reimputati agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	247.480,87	5.851.111,74

² Corrisponde al prospetto di cui all'allegato 5/2 al d.Lgs. n. 118/2011

4) di approvare, conseguentemente a quanto disposto ai precedenti punto 1) e 2), le risultanze finali del riaccertamento straordinario dei residui, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera H), dal quale risulta la determinazione del **Fondo pluriennale vincolato** da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 ed in entrata e spesa negli esercizi successivi, così composto:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
ANNO 2015	-	25.656,06	25.656,06
ANNO 2016	-	-	
ANNO 2017	-	-	
ESERCIZI SUCCESSIVI	-	-	
TOTALE	-	25.656,06	25.656,06

5) di rideterminare in €. 547.855,96 l'*avanzo* di amministrazione risultante alla data del 1° gennaio 2015 a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nel seguente prospetto:

Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui	547.855,96
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾	1.482.730,42
Fondo Contenziosi al 31/12/2014	3.757.751,25
Totale parte accantonata (i)	5.240.481,67
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	
Totale parte destinata agli investimenti (m)	
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	- 4.692.625,71
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	4.692.625,71

6) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2015-2017, approvato con deliberazione del Commissario Regionale n. 123/2015, le variazioni necessarie al fine di consentire:

- l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
- l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
- l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
- l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;
- l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo;

7) di riaccertare e reimpegnare, a valore sugli esercizi 2015 e successivi, le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

8) di demandare a successivo atto l'adozione della variazione di bilancio diretta ad individuare:

- la copertura del disavanzo tecnico;

- la destinazione delle risorse eccedenti la copertura delle spese reimputate e dell'eventuale disavanzo di amministrazione determinato dal riaccertamento;

Di pubblicare la presente deliberazione sul Sito Web dell'Azienda, nella sezione di riferimento, per i periodi di legge;

Di trasmettere la presente deliberazione, entro 10 giorni dalla data di adozione, a:

- Regione Calabria / Dipartimento n. 6 – Settore n. 4, Cittadella Regionale – Loc.tà Germaneto – 88100 – Catanzaro (CZ);

Il Commissario dell'Aterp Regionale
Ing. Domenico M. Pallaria



Il Referente Delegato Proponente _____

Il Dirigente Amministrativo esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa,

Il Dirigente Tecnico esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

L'Istruttoria della presente deliberazione è stata curata da:

Ufficio Ragioneria

Responsabile del Procedimento

Il Funzionario Responsabile dell'Ufficio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestando, al contempo, che per l'impegno assunto esiste copertura finanziaria sul Bilancio di Previsione Esercizio 2015;

Capitolo _____

Anno 2015

Previsione Iniziale Bilancio _____

Somme già impegnate _____

Impegno _____

Disp. Finale _____

Impegno n. _____ del _____

Il Responsabile Ufficio Ragioneria

La presente deliberazione viene:

- pubblicata sul Sito Web Istituzionale dell'Azienda;
- inviata, in copia, al Revisore Unico dei Conti;

Il Responsabile del Procedimento

Il Revisore Unico dei Conti dell'Aterp della Provincia di Vibo Valentia, Dott. Serafino Fiamingo, nella seduta del _____ ha esaminato la presente deliberazione ed in merito alla sua adozione:

- Non ha formulato alcuna osservazione;
- Ha formulato le osservazioni di cui al Verbale n. _____ del _____;

Il Revisore Unico

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

2015 (1)

V V

(digitare solo le celle evidenziate in giallo)

		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015			
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimputati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	247.480,87	5.851.111,74
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	a		
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	322.407,68	5.825.455,68
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3		25.656,06

		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016			
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	b		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5		
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	7		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo			
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8) = (3) - (6) + (7).	8		25.656,06

		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017			
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	247.480,87	5.851.111,74
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	c		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	322.407,68	5.825.455,68
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11		25.656,06
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c), altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	12		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo			
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13) = (8) - (11) + (12)	13		

		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)			
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	d		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15		
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)+(d)-(15), altrimenti indicare 0	16		
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) se positivo, altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	17		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo			
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18) = (13) - (16) + (17)	18		

- (1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.
- (2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.
- (3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	-	-
Entrate accertate reimputate al 2016	322.407,68	5.825.455,68
Entrate accertate reimputate al 2017	-	-
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	322.407,68	5.825.455,68

	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Impegni reimputati al 2015	-	-
Impegni reimputati al 2016	247.480,87	5.851.111,74
Impegni reimputati al 2017	-	-
Impegni reimputati agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	247.480,87	5.851.111,74

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ✓✓**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		75.472,97
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	465.506,87
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	1.012.816,67
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	6.147.863,36
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	6.098.592,61
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	25.656,06
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		547.855,96

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾		1482730,42
Fondo residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		3757751,25
Fondo oneri rischi contenzioso al 31/12/2014		
	Totale parte accantonata (i)	5240481,67
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare di		
	Totale parte vincolata (l)	
	Totale parte destinata agli investimenti (m)	
	Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	-4692625,71
	Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁶⁾	4692625,71

- 1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.
- 2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitate determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.
- 5) Solo per le regioni Indicare il ...% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014.
- 6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.

